



**REGIONE LIGURIA**  
DIREZIONE GENERALE DI AREA  
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO,  
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI  
**SETTORE INFRASTRUTTURE**

A tutti i Comuni liguri

Alle Amministrazioni Provinciali di:

- Imperia
- La Spezia
- Savona
- Alla Città Metropolitana di Genova

Spett. le ANCI Liguria  
LORO SEDI

e, p.c.:  
All'Assessore alle Infrastrutture, Lavori  
Pubblici e Difesa del Suolo  
Sede

Oggetto: "Linee Guida per la definizione della programmazione regionale degli interventi e delle progettazioni infrastrutturali in materia di viabilità e mobilità ciclistica, degli investimenti per l'acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera finalizzate ad interventi manutentivi delle reti stradali comunali e provinciali e modalità di erogazione dei relativi finanziamenti regionali", approvate con DGR 1275 del 14/12/2023.

**Apertura dell'invio delle istanze relative ai finanziamenti per il triennale 2025 – 2026 – 2027**  
**Periodo 15 gennaio 2025 – 15 febbraio 2025**

Si ricorda a tutte le amministrazioni in indirizzo che la Regione Liguria con D.G.R. 1275 del 14/12/2023 (già trasmessa a codesti Enti) ha approvato l'aggiornamento *delle Linee Guida per la definizione della programmazione regionale degli interventi e delle progettazioni infrastrutturali in materia di viabilità e mobilità ciclistica, degli investimenti per l'acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera finalizzate ad interventi manutentivi delle reti stradali comunali e provinciali e modalità di erogazione dei relativi finanziamenti regionali*.

Rimarcando che tali Linee Guida - già utilizzate nel corso del presente anno - rappresentano lo strumento indispensabile e fondamentale per l'inoltro delle richieste di finanziamento alla Regione, **si conferma che la presentazione delle istanze di finanziamento attraverso la piattaforma informatica regionale e con le stesse modalità già attuate a inizio 2024 dovrà avvenire a cura di codesti Enti all'interno della finestra temporale 15 gennaio 2025 / 15 febbraio 2025.**

Nel raccomandare la completa lettura delle indicazioni contenute nelle suddette Linee Guida si ritiene infine opportuno riportare di seguito alcuni articoli estrapolati dalle Linee Guida stesse:



#### **Art. 4 Tipologie di istanze rientranti nel piano triennale.**

Gli interventi (esclusi quelli di manutenzione ordinaria), le progettazioni, gli acquisti di veicoli, di macchine operatrici e di mezzi d'opera, che potranno essere inseriti nell'Elenco triennale ai fini del loro successivo eventuale finanziamento, sono i seguenti:

- a) realizzazione di nuovi tracciati stradali o di nuove piste ciclabili/ciclovie;
- b) interventi sulla viabilità esistente a completamento di lavori attivati con procedura di somma urgenza a seguito di eventi calamitosi;
- c) interventi di manutenzione straordinaria e/o riqualificazione di ponti, viadotti e gallerie, finalizzati all'adeguamento normativo dei manufatti stessi con contestuale incremento del livello di sicurezza delle opere;
- d) interventi di manutenzione straordinaria e/o riqualificazione di manufatti stradali minori (muri di sostegno, piattaforma stradale, marciapiedi, impianti di illuminazione, ecc.);
- e) interventi migliorativi per la sicurezza stradale degli utenti (veicoli, pedoni, ciclisti);
- f) interventi di manutenzione straordinaria/adeguamento di piste ciclabili/ciclovie;
- g) realizzazione di parcheggi a raso;
- h) interventi e progettazioni di iniziativa regionale, in collaborazione con i comuni e/o province e/o Città Metropolitana;
- i) progettazione di interventi ammissibili a finanziamento;
- l) acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera per la manutenzione delle infrastrutture viarie provinciali e comunali.

#### **ART. 5 Criteri di ammissibilità per l'inserimento delle richieste di finanziamento nell'elenco triennale.**

Con riferimento alle istanze di finanziamento degli interventi e delle progettazioni, ai fini della loro ammissibilità nell'ambito dell'Elenco Triennale, presupposto indispensabile per la loro valutazione è la presenza di una progettazione sviluppata almeno a livello di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art.41 D.Lgs 36/2023 o dell'art.23 del D.Lgs 50/2016.

In mancanza di tale progettazione, gli interventi non potranno rientrare nell'Elenco stesso e non potranno, quindi, essere ammessi a finanziamento.

Gli interventi non saranno considerati sviluppati a livello di progetto esecutivo, ai sensi dell'art.41 del D.Lgs n.36/2023 o ai sensi dell'art.23 del D.Lgs n.50/2016, o di progetto di fattibilità tecnica ed economica, per appalto integrato, ai sensi dell'art.44, comma 1 del D.Lgs n.36/2023, o di progetto definitivo, per appalto integrato, ai sensi dell'art.59 del D.Lgs n. 50/2016, o di progetto definitivo, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 50/2016, e quindi saranno declassati a semplici progetti di fattibilità tecnica ed economica (e verranno inseriti quindi nella terza annualità del piano triennale) qualora i relativi progetti risultino privi di tutte le necessarie intese, autorizzazioni,



pareri e nulla-osta richiesti per legge nonché, ove necessario, non sia stato perfezionato l'iter per l'acquisizione, ai sensi del DPR 327/2001 e s.m. e i., dei sedimi interessati dalle opere.

Qualora i progetti presentati non rispondano ai criteri di ammissibilità sopra riportati e non rientrino tra le tipologie ammissibili di cui al precedente paragrafo 4.1, gli stessi non potranno essere inseriti nell'Elenco Triennale, circostanza che verrà comunicata ai relativi enti richiedenti.

Il soggetto richiedente dovrà preventivamente acquisire, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m. e i., il Codice Unico di Progetto (CUP), identificativo dell'intervento o della progettazione oggetto di richiesta di contributo. Il mancato o errato inserimento del codice CUP nell'istanza di contributo da parte del soggetto richiedente non consentirà l'inserimento dell'intervento o della progettazione medesima nell'Elenco Triennale.

Il soggetto beneficiario del contributo regionale relativo ad interventi, a seguito dell'avvenuta formalizzazione dell'Atto di impegno regionale con il quale il contributo viene concesso, dovrà acquisire inoltre il Codice Identificativo dell'Opera Pubblica (IOP), ai 19 sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.430 dell'8.10.2019 attuativo dell'art. 13 del D.L. 109 del 28.09.2018 (L.130 del 16.11.2018), che istituisce l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP). Il suddetto codice identificativo dovrà essere comunicato al Settore Infrastrutture della Regione all'atto della richiesta di erogazione del primo acconto del relativo finanziamento.

Ai fini della trasmissione al Settore Infrastrutture delle istanze di finanziamento degli interventi e delle progettazioni, il soggetto richiedente dovrà inviare al Settore medesimo tutti i documenti indicati **nell' Appendice 1 delle presenti Linee Guida, denominata "Documentazione da allegare a corredo delle istanze di finanziamento"**.

In sede di presentazione dell'istanza, il soggetto richiedente dovrà garantire:

- in caso di richiesta di finanziamento di un intervento, un cofinanziamento minimo pari al 5% del Quadro Economico dell'intervento stesso;
- in caso di richiesta di finanziamento di una progettazione, un cofinanziamento minimo pari al 10% del valore complessivo della progettazione, a fronte di un importo massimo di contributo concedibile pari ad euro 200.000,00 (cfr. paragrafo 4.1.9).

### **ART. 5.3 Acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera.**

Con riferimento alle istanze di finanziamento per l'acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera, le istanze stesse possono essere presentate esclusivamente:

- dalle Province e dalla Città Metropolitana di Genova a fronte della preventiva stipula di specifici atti formali (accordi, intese, protocolli, convenzioni, ecc.) sottoscritti dalle singole Province/Città Metropolitana di Genova con almeno due o più comuni (non necessariamente tra loro limitrofi), ricadenti all'interno di un'area comprensoriale omogenea e funzionale;



- dai Comuni a fronte della preventiva stipula di specifici atti formali (accordi, intese, protocolli, convenzioni, ecc.) sottoscritti da un comune, individuato come capofila, con almeno altri due comuni tra loro limitrofi con il comune capofila, ricadenti all'interno di un'area comprensoriale omogenea e funzionale.

In sede di presentazione dell'istanza, il soggetto richiedente dovrà:

- motivare le necessità di acquisto dei mezzi richiesti. Verrà data priorità alle richieste inerenti la sostituzione di mezzi alienati per problemi di vetustà (allegando eventualmente i relativi certificati di rottamazione) con nuovi mezzi, non necessariamente della stessa tipologia di quelli alienati;
- dichiarare l'area territoriale all'interno della quale verranno utilizzati i nuovi mezzi (estensione in km<sup>2</sup> dell'area, lunghezza totale delle strade interessate);
- allegare almeno tre preventivi d'acquisto per ciascun mezzo oggetto di istanza, a dimostrazione della congruità del contributo richiesto;
- garantire almeno il 10% di cofinanziamento del costo complessivo di acquisto dei mezzi, costituendo elemento di priorità una percentuale di cofinanziamento maggiore.

Ogni Comune può partecipare ad una sola "aggregazione" tra soli Comuni. Per ogni singola istanza l'importo massimo riconoscibile, come contributo da parte della Regione, è pari ad euro 300.000,00.

#### **Art. 7 Modalità di presentazione delle istanze di finanziamento.**

Gli enti proponenti (Comuni, Province e Città Metropolitana di Genova) trasmetteranno alla Regione le richieste di finanziamento nell'intervallo temporale tra il 15 gennaio ed il 15 febbraio di ciascun anno. Tali termini verranno annualmente pubblicati sul sito web della Regione e comunicati formalmente a tutti gli enti interessati. La suddetta finestra temporale potrà essere modificata con atto della Giunta regionale.

A partire dall'anno 2025, gli enti proponenti potranno semplicemente confermare, se del caso e all'interno della suddetta finestra temporale, la validità delle istanze presentate nell'anno precedente: ciascun soggetto proponente, all'atto della riproposizione della richiesta, dovrà altresì formalmente confermare l'attualità e la coerenza dell'intervento / della progettazione / dell'acquisto dei mezzi oggetto dell'istanza stessa, la congruità del contributo economico richiesto nonché, limitatamente agli interventi, il grado di cantierabilità degli interventi stessi. In caso di mancata conferma di quanto sopra indicato, l'istanza verrà respinta.

Le nuove istanze di finanziamento di interventi, progettazioni e di acquisti di veicoli, macchine operatrici e mezzi d'opera nonché le istanze di riproposizione di precedenti istanze, fatto salvo quanto sopra specificato, dovranno essere inviate telematicamente dagli enti proponenti alla Regione, tramite accesso al sito web di Regione Liguria ([www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)), alla pagina "INFRASTRUTTURE - Linee Guida per la programmazione di Interventi Infrastrutturali" - "Pagina servizi on-line Infrastrutture", all'interno della quale il soggetto proponente dovrà:

1. **ABILITARSI AL SISTEMA:** il RUP (o un suo delegato) dovrà entrare con il proprio SPID e accreditarsi come ente richiedente seguendo le istruzioni pubblicate sul manuale in allegato;



2. ACCEDERE AL FRONT OFFICE DEL SERVIZIO INTERVENTI INFRASTRUTTURE;
3. CONSULTARE, nella sezione “DOCUMENTI”, i manuali per l’accreditamento e per l’inserimento della domanda;
4. VISIONARE, nella sezione “CONTATTI”, i riferimenti utili per eventuali richieste di chiarimenti e informazioni.

Nel caso di eventuali variazioni degli indirizzi informatici ne verrà data tempestiva comunicazione ai soggetti interessati.

Per ciascuna tipologia di richiesta di finanziamento dovrà essere compilata in ogni sua parte la relativa schermata (cfr. le allegate “Appendice 2 (Presentazione delle istanze per interventi)”, “Appendice 2A (Presentazione delle istanze per acquisto di veicoli, macchine operatrici e mezzi d’opera)”, “Appendice 2B (Presentazione delle istanze per progettazione)”. Inoltre, a corredo dei dati caricati nelle singole schermate, il soggetto proponente dovrà allegare, per ciascuna istanza, tramite accesso al sito web di Regione Liguria, la documentazione obbligatoria elencata all’ APPENDICE 1 “Documentazione da allegare a corredo delle istanze di finanziamento”; il mancato caricamento di detta documentazione impedirà l’inoltro dell’istanza stessa.

Distinti saluti.

Il Dirigente  
Ing. Stefano Pinasco

